

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

R.G. 6082-2021 V.G.

PROFESSIONISTA NOMINATO CON FUNZIONI DI OCC

Avv. Daniele Di Cristina

Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 | 90138 Palermo

Pec: danieledicristina@pecavvpa.it

Cell. 329.9876487

Composizione della crisi da sovraindebitamento
Proposta da **Rusticano Giovanni e Messina Maria**

RELAZIONE PARTICOLAREGGIATA

EX ART. 9, COMMA 3 bis 1, L. 3/2012

Oggi ex. D.Lgs14/2019

PROFESSIONISTA INCARICATO

Avv. Daniele Di Cristina

INDICE

1.PREMESSA

1.1 DOCUMENTAZIONE ACQUISITA ED ESAMINATA

1.2 ELENCO DEI CREDITORI

2. REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E SPESE NECESSARIE

3.1 NUCLEO FAMILIARE

3.2 SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO

**5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE
VOLONTARIAMENTE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI**

6. INESISTENZA DI ATTI IN FRODE AI CREDITORE

7. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

**8. RESOCONTO DELLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI
CINQUE ANNI**

9. IMMOBILE - BENI MOBILI REGISTRATI - IPOTESI LIQUIDATORIA

10. SINTESI DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI FAMILIARE

**11. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA
LIQUIDAZIONE**

**12. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITÀ DELLA
DOCUMENTAZIONE**

13. VERIFICA SULLA FATTIBILITÀ DELL'ACCORDO

14. GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

1. PREMESSA

Con istanza depositata presso il Tribunale di Palermo, il sig. Rusticano Giovanni,

_____ e _____ Messina Maria

_____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 9, L. 3/12, hanno chiesto la nomina di un professionista, in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 R.D. 267/1942, per svolgere i compiti e le funzioni attribuite agli Organismi di Composizione della Crisi da sovraindebitamento e ciò al fine di potere accedere ad una delle procedure previste dalla citata normativa ed, in particolare, al piano di ristrutturazione dei debiti familiare (già piano del consumatore).

Nello sviluppo della proposta, gli istanti si sono avvalsi del patrocinio dell'Avv. Salvatore Romeo e della consulenza della Dott.ssa Francesca Gagliano al solo fine del controllo dei dati contabili.

Con provvedimento del 05/01/2022 comunicato a mezzo p.e.c. il 07/01/2022, il Tribunale, nella persona del Presidente, Dott. Giovanni D'Antoni ha nominato l'esponente quale professionista con funzioni di Occ.

In esito all'accettazione dell'incarico conferito, si è provveduto ad eseguire tutte le verifiche soggettive ed oggettive di cui all'istanza depositata dalla debitrice.

Si è provveduto ad integrare la documentazione pervenuta tramite le richieste a tutti gli enti impositori e banche dati, nonché una integrazione da parte dell'istante.

Si è quindi proceduto all'aggiornamento dei debiti a seguito di circolarizzazione e invitato i ricorrenti a tenere in debita considerazione le risultanze al fine di adeguare le rate e la durata del piano come meglio si dirà appresso.

Ancor prima di rassegnare quanto segue, preme rilevare che, atteso *che il ricorso fosse stato formulato a nome del sig. Rusticano Giovanni, effettivamente la domanda era nella sostanza formulata anche nell'interesse della sig.ra Messina Maria* _____ con nota p.e.c. del 07/03/2022 l'esponente *invitava l'istante a regolarizza la domanda e risolvere la predetta discrasia.*

In data 24/03/2022 i signori Messina Maria, _____

_____ formulano apposita istanza *affinchè*

il Decreto del 5.01.2022 possa essere esteso anche a beneficio degli odierni ricorrenti, autorizzando il nominato O.C.C. Avv. Daniele Di Cristina allo svolgimento di ogni attività di ricerca utile per la procedura di esdebitamento, anche nell'interesse degli odierni ricorrenti.

Con decreto del 05/04/2022, il Tribunale di Palermo estende l'incarico allo scrivente di porre in essere le attività e funzioni di O.C.C. anche per i predetti soggetti.

Rinviando alle ragioni meglio ivi specificate, la richiesta di accedere al procedimento di composizione della crisi da sovraindebitamento, (nello specifico piano di ristrutturazione dei debiti familiare) oggi viene formulata solo dai signori Rusticano Giovanni, [REDACTED]

[REDACTED] e Messina Maria [REDACTED]

Con dichiarazione del 31/10/2023 i Signori Rusticano Salvatore e Rusticano Maria Cristina hanno dichiarato di rinunciare alla procedura di sovraindebitamento iscritta al n. R.G. 6082-2021 V.G.

Conseguentemente, preme rilevare che, la richiesta avanzata dai ricorrenti Sig. Rusticano Giovanni e Messina Maria consentirà solo e soltanto ai medesimi di poter ottenere, previa omologazione, l'esdebitamento delle proprie posizioni debitorie, lasciando ai creditori la possibilità di poter agire nei confronti dei coodebitori, [REDACTED]

[REDACTED] per il soddisfacimento del loro residuo credito.

**1.1 DOCUMENTAZIONE ACQUISITA DAGLI ISTANTI ED ESAMINATA -
DOCUMENTAZIONE ACQUISITA DALL'OCC**

I debitori, a corredo dell'istanza per accedere alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n. 3/2012, e così come integrata su richiesta dell'OCC, hanno depositato la seguente documentazione:

1. Documenti personali Rusticano Giovanni;
2. Documenti Messina Maria;
3. Buste paga e CU 2023;
4. Agenzia delle entrate – Riscossione;
5. Certificato contestuale residenza e di famiglia;

6. Consultazione cassetto fiscale;
7. Mettinconto Messina Maria;
8. CR Rusticano;
9. CR Messina;
10. PRA Messina;
11. PRA Rusticano;
12. Dichiarazione valore mezzi di trasporto;
13. Visura Camera di Commercio Messina;
14. Visura Camera di Commercio Rusticano;
15. elenco spese familiari;
16. CRIF Rusticano ;
17. CTC Rusticano;
18. conteggio IMU – Acquedotto;
19. Visure ipocatastali Rusticano
20. fascicolo storico e decreto di improseguibilità dell'esecuzione immobiliare iscritta al n.R.G. Es. 403/2004 Tribunale di Palermo emesso in data 10/07/2019;
21. Visure ipocatastali Messina;

Il professionista, con la collaborazione dei debitori, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha acquisito la documentazione afferente alle posizioni nei confronti di:

- Agenzia delle Entrate;
- Agenzia delle Entrate – Riscossione;
- CR - CAI;
- Banca d'Italia;
- Visure protesti;
- CRIF;
- INAIL;
- INPS;
- PRA;
- creditori indicati in seno al ricorso.

1.2 ELENCO DEI CREDITORI

Sulla base della documentazione prodotta dagli istanti, dalle informazioni fornite dagli stessi e dai suoi consulenti e dalle verifiche effettuate attraverso la consultazione delle banche dati, ex art. 15 co. 10 L. 3/2012, giusta autorizzazione del Tribunale in epigrafe contestuale al provvedimento di nomina, ed in esito all'attività di ricognizione dei debiti, mediante invio di comunicazioni ai creditori sono emerse le seguenti posizioni debitorie derivanti da:

Intestatario	Creditore	Categoria privilegio debito	Debito residuo soddisfatto
Rusticano Giovanni	Agenzia delle Entrate (carico residuo)	Privilegio	€ 49.562,89
Rusticano Giovanni	Comune di Monreale - Tari	Privilegio	€ 6.211,00
Rusticano Giovanni	Comune di Monreale - IMU	Privilegio	€ 1.005,00
Messina Maria	Comune di Monreale - Acquedotto	Privilegio	€ 4.525,09
Messina Maria	Agenzia delle entrate (cassetto fiscale)	Privilegiato	€ 1.517,00
Rusticano Giovanni	Findomestic - Prestito personale	Chirografo	€ 19.704,41
Rusticano Giovanni	Banca di Sconto - cessione del quinto	Chirografo	€ 26.967,00
Rusticano Giovanni	TIMFIN Prestito finalizzato	Chirografo	€ 1.176,90
Rusticano Giovanni	IFIS NPL (atto di pignoramento)	Chirografo	€ 27.491,67
Rusticano Giovanni	Kruk Investimenti SRL (ex Deutsche Bank- prestito personale)	Chirografo	€ 7.686,00
Rusticano Giovanni	Kruk Investimenti SRL (ex Deutsche Bank- carta di credito rateale)	Chirografo	€ 1.932,00
Rusticano Giovanni	Revalea SPA (ex MB Credit Soluction - atto di pignoramento)	Chirografo	€ 13.767,00
Rusticano Giovanni	MPS Esecuzione mobiliare	Chirografo	€ 2.668,09
Rusticano Giovanni	Castello Finance SRL	Chirografo	€ 50.246,00
Rusticano Giovanni - Messina Maria	Omaha SVP SRL	Chirografo	€ 30.013,00

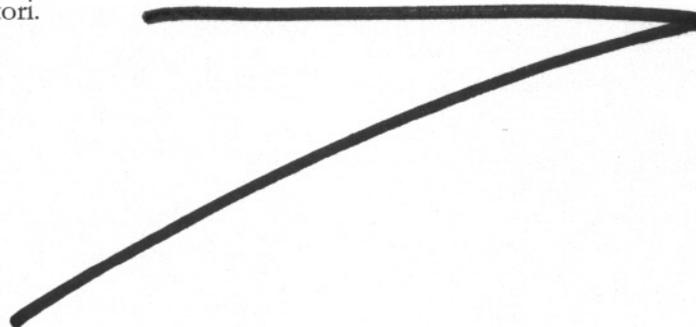
Messina Maria	Compass ¹ (debito totale come da precisazione del credito marzo 2022)	Chirografo	€ 16.072,61
Messina Maria	Revalea SPA (ex MB Credit Soluction)	Chirografo	€ 22.828,00
Messina Maria	TIM	Chirografo	€ 771,80
Totale			€ 284.145,46

Il debito residuo totale accertato alla data di redazione della presente ammonta alla somma complessiva di € 284.145,46 di cui € 61.303,98 in linea privilegiata e € 222.841,48 al rango chirografario.

Alle predette somme vanno aggiunti i crediti prededucibili a titolo di compensi spettanti all'OCC di € € 8.140,06 compreso gli accessori come per legge ed al netto dell'acconto già corrisposto, giusta provvedimento di liquidazione del 05/01/2022 e i crediti privilegiati ammontanti ad € 6.736,16 (inclusi accessori di legge) da corrispondere al consulente contabile ed al legale dei ricorrenti per una somma complessiva di € 299.021,68.

2. REQUISITI SOGGETTIVI ED OGGETTIVI

Dalla verifica della documentazione offerta dagli istanti e dalle interlocuzioni svolte è emersa la natura privata (consumatori) dei soggetti richiedenti che non hanno mai rivestito la qualità di imprenditori.



Al netto della necessaria superiore premessa, si è altresì accertato in capo ai debitori il possesso dei requisiti di accesso alla procedura richiesta ed in particolare:

- che i debitori non è assoggettabili a procedure concorsuali diverse da quelle di cui all'istanza cui la presente relazione è riferita, ex art.6, comma 1, L.3/12;
- che risulta essere esistente la situazione di sovraindebitamento, vale a dire la situazione

¹ Il presente importo tiene in considerazione: contratto n. 20946450 di € 4.764,45; contratto n. 18802781 cointestato Salvatore Rusticano di € 9.687,30; carta di credito rateale di € 1.620,86.

di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi pronte, che determina la rilevante difficoltà ad adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente;

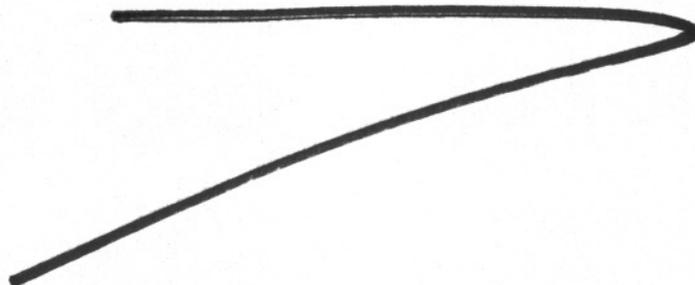
- che, ai sensi dell'art.7, comma 2, L.3/2012, gli istanti non si trovano in una delle ivi indicate condizioni che renderebbero inammissibile la proposta segnatamente:
 - non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quella di cui alla presente proposta;
 - non hanno subito, per cause a loro imputabili, provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis (annullamento o risoluzione dell'accordo omologato);
- hanno fornito la documentazione che consente di ricostruire compiutamente la loro situazione economica e patrimoniale;
- i ricorrenti hanno dichiarato di non aver fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovra indebitamento ex legge 27 gennaio 2012 n. 3;
- i ricorrenti hanno dichiarato di non aver subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012.

Alla luce della superiore disamina è possibile affermare che le condizioni economiche dei ricorrenti, purtroppo, non permettono di soddisfare tutti i debiti pregressi ed al contempo soddisfare le esigenze ordinarie e vitali, se non appunto grazie ad uno strumento come quello oggi richiesto del piano di ristrutturazione dei debiti familiare.

3. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E SPESE NECESSARIE

3.1 Nucleo familiare

Il nucleo familiare è ad oggi composto dai soli coniugi Rusticano Giovanni e Messina Maria.



Dalle dichiarazioni rese e dalla documentazione prodotta è risultato che il Sig. Rusticano Giovanni è dipendente dal 02/01/1999 dell'AMAT S.p.a. - Azienda di trasporto pubblico locale della città di Palermo con uno stipendio mensile di circa € 1.901,15 netti.

Considerato che la ricorrente, Signora Messina Maria è casalinga, la famiglia vive con il solo reddito del Sig. Rusticano Giovanni ed il nucleo familiare è privo di altre fonti di sostentamento.

3.2 SPESE NECESSARIE PER IL SOSTENTAMENTO DEI DEBITORI

Su impulso dell'esponente, sono stati forniti degli elenchi specifici circa le spese necessarie mensili e segnatamente:

Spese Mensili	Importo totale	Importo mensile
Telefonia fissa/mobile		€ 50,00
Acqua (trimestrale) ²	€ 290,95	€ 96,98
Energia elettrica/gas (bimestrale)	€ 198,00	€ 100,00
Alimenti e spese per la persona		€ 550,00
Carburante (trimestrale) ³	€ 250,00	€ 85,00
Gas		€ 100,00
Assicurazione e bollo auto (annuale)	€ 1.172,72	€ 97,72
Spese Mediche (anno 2023) ⁴	€ 948,99	€ 95,00
Totale		€ 1.174,70

Ai fini del calcolo e valutazione delle spese necessarie ai predetti per il proprio sostentamento, occorre tenere in considerazione le c.d. "soglie di povertà" relative ai luoghi di residenza dei componenti del predetto nucleo familiare, secondo l'istituto ISTAT per l'anno 2022 relativamente al Comune di appartenenza.

Secondo quanto già diligentemente evidenziato in seno al piano, a cui opportunamente ci si richiama, la soglia di povertà assoluta relativo all'ultimo anno di riferimento (2021) è pari ad € 842,67. Pertanto, le spese sostenute dal nucleo familiare *risultino essere lievemente superiori rispetto alla soglia di povertà individuato secondo le previsioni ISTAT, ma sensibilmente inferiori rispetto alle risultanze*

² Fattura relativa ai mesi ottobre-dicembre 2022

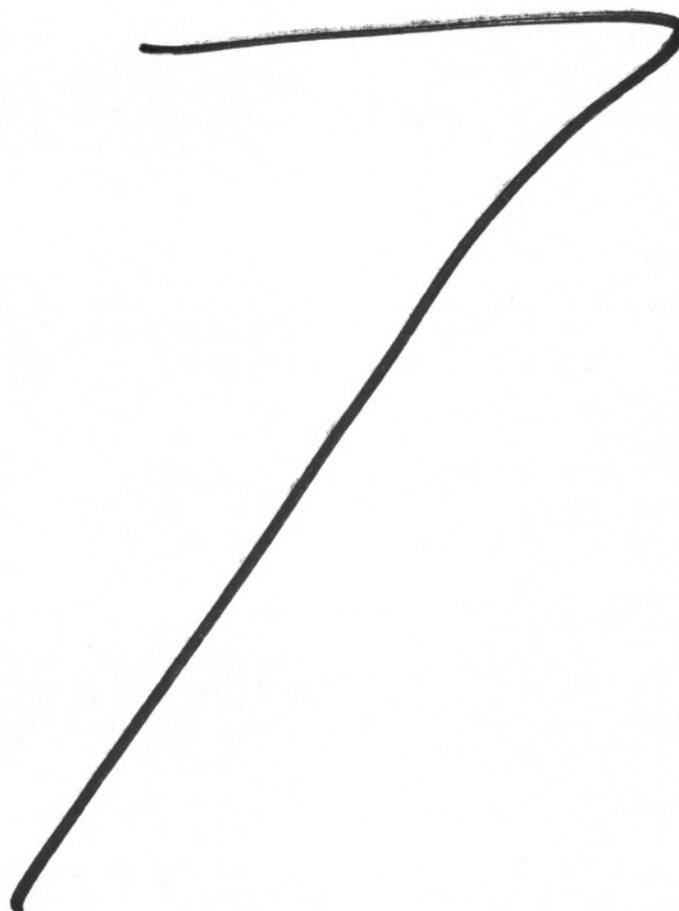
³ Da estratto conto I e II TRM 2023, si consideri che il ricorrente paga il carburante anche in contanti.

⁴ Importo delle spese mediche sostenute nell'anno in corso e documentabili

ISTAT relativi ai consumi medi familiari, che per famiglie di analoga composizione e nel medesimo territorio di riferimento individuano un importo medio di € 2.113,49 mensili.

4. CAUSE DELL'INDEBITAMENTO





In virtù di ciò ad oggi, come dalla busta paga allegata all'atto, il Sig. Rusticano Giovanni subisce le seguenti trattenute mensili:

Creditore	Importo mensile
Banca di sconto - IBL Family cessione quinto	€ 303,00
Pignoramento stipendio MPS	€ 349,98
Totale	€ 652,98

Il suo stipendio netto, ad oggi, è pari ad € 1.248,17.

Dunque le cause del sovraindebitamento degli istanti possono sinteticamente individuarsi nella *accensione di prestiti personali per fare fronte alle esigenze della famiglia* che sommate all'

incremento di tutti i costi della vita da luogo *alla situazione descritta dal legislatore* in quanto i *debitori, a fronte di una entrata mensile certa hanno, di contro, un carico debitorio mensile superiore alla sua unica fonte reddituale.*

L'esame della documentazione agli atti consente allo scrivente di affermare che i ricorrenti non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali o alle giuste e legittime aspettative.

5. DILIGENZA IMPIEGATA DAL DEBITORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE PROPRIE OBBLIGAZIONI

Come si evince da quanto sopra, non vi sono altri fattori che possono essere tenuti in considerazione ai fini della valutazione delle ragioni della crisi: non sussiste a parere di chi scrive una colpa grave e/o responsabilità degli istanti nella causazione della crisi e della insolvenza, né tanto meno hanno assunto un debito in un momento in cui non poteva sostenerlo con i frutti del proprio lavoro.

6. INESISTENZA DI ATTI IN FRODE AI CREDITORI

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'inesistenza di atti in frode ai creditori laddove la nozione "atti in frode" si intenda con valenza ingannevole e presupponga che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

È pertanto possibile evincere che i ricorrenti non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere e non risulta che abbiano dolosamente o colposamente richiesto prestiti e finanziamenti per "frodare" gli attuali creditori.

7. RAGIONI DELL'INCAPACITÀ AD ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE

Abbiamo parlato dei debiti, sicché adesso affronteremo la questione delle risorse finanziarie da potere impiegare e del riconnesso aspetto della incapacità di adempiere a tutte le obbligazioni.

Come già detto, il Sig. Rusticano Giovanni è dipendente (con la qualifica di operaio esercizio) dal 2/01/199 dell'AMAT S.p.a. - Azienda di trasporto pubblico locale della città di

Palermo con uno stipendio mensile di circa € 1.901,15 netti mentre la Signora Messina Maria è casalinga.

Ricapitolando anche le somme necessarie al proprio sostentamento, si precisa che i Signori Rusticano Giovanni e Messina Maria hanno la necessità di circa € 1.200,00 mensili per il loro sostentamento (soglia di povertà in riferimento alla ripartizione geografica, ed alla tipologia di Comune, secondo l'istituto ISTAT per l'anno 2021, riporta una somma pari a € 842,67 mensili).

I debiti complessivamente contratti, così come precisati, ammontano ad € 284.145,46 (oltre ai compensi spettanti in prededuzione all'OCC e in privilegio al consulente contabile ed al legale).

Appare di tutta evidenza l'incapacità dei ricorrenti di potere adempiere regolarmente le proprie obbligazioni, tenuto conto della situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e loro condizioni economiche e finanziarie.

Nel valutare le ragioni dell'incapacità dei debitori ad adempiere le obbligazioni assunte, è determinante porre l'attenzione sulle necessità della famiglia, intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa.

8. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI

L'Organismo di Composizione della crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

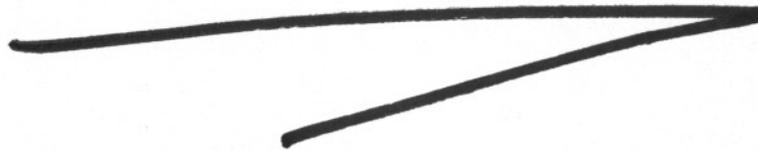
A tale fine sono stati esaminati i dati registrati alle banche dati consultate, dai quali è emerso che la posizione economica e finanziaria dei ricorrenti si è aggravata, appunto, con il tempo (ed in particolare con la crescita dei figli sono inevitabili aumentati i necessari bisogni della famiglia).

Gli elementi suesposti provano la diligenza e certamente la buona fede degli istanti che, nonostante le difficoltà, hanno faticosamente adempiuto alle proprie obbligazioni sino ad oggi, subendo per tali ragioni più di un pignoramento mobiliare presso terzi.

9. POSSIDENZE MOBILIARI E IMMOBILIARI

Occorre adesso analizzare la presenza del patrimonio immobiliare e mobiliare e l'eventuale opportunità di un'ipotesi liquidatoria che si esclude sin da subito per come appresso meglio si dirà.

Dagli accertamenti condotti è emerso che la signora Messina Maria è risultata impossidente mentre i Sig. Rusticano Giovanni è proprietario pro quota (1/9) del fabbricato sito



Nell'agosto dell'anno 2004 il suddetto immobile è stato assoggettato all'esecuzione immobiliare iscritta al n. R.G. 403/2004 del Tribunale di Palermo da parte del creditore Banca Nuova s.p.a.

Con decreto del 10/07/2019, per inattività da parte dei creditori, il G.E. ha dichiarato improseguibile l'esecuzione summenzionata.

Considerato il valore del bene nella sua interezza pari ad € 42.930,00 applicando i pertinenti indici OMI e tenuto conto delle note problematiche relative all'alienazione di una quota immobiliare si ritiene non conducente la liquidazione della medesima.

Le verifiche eseguite presso il PRA hanno determinato che il Sig. Rusticano Giovanni possiede i seguenti beni mobili registrato (Doc. 2):



Mentre la Signora Messina Maria non possiede bene mobili registrati

In autocertificazione, nel piano i ricorrenti hanno elevato il valore dei predetti beni alla somma complessiva di € 2.500,00 di cui € 500,00 per il motociclo e €2.000 per l'autovettura. Si ritiene di condividere la suddetta stima

Di talchè, per ragioni di economicità e celerità, si ritiene non adeguata la soluzione liquidatoria delle possidenze mobiliari degli istanti.

10. SINTESI DELL'ACCORDO DI COMPOSIZIONE

Secondo quanto previsto dalla proposta avanzata dagli istanti, il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito del Sig. Rusticano Giovanni, unica fonte di reddito della debitrice.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori secondo la tabella sotto riportata:

Piano rateale

Intestatario	Creditore	Privilegio	Offerta%	Importo offerto	Mesi	Importo Rata
Rusticano Giovanni – Messina Maria	OCC Dott. Di Cristina	Predeuzione	100%	€ 8.140,06	1-12	€ 678,34
Totale soddisfatto 1				€ 8.140,06	12	€ 678,34
Rusticano Giovanni – Messina Maria	Spese legali Avv. Romeo	Privilegiato	45%	€ 1.869,72	13-39	€ 69,25
Rusticano Giovanni – Messina Maria	Advisor Dott. Gagliano	Privilegiato	45%	€ 4.866,44	13-39	€ 180,24
Totale soddisfatto 2				€ 6.736,16	27	

Intestatario	Creditore	Privilegio	Debito residuo	Offerta %	Importo offerto	Mesi	Importo Rata
Rusticano Giovanni	Agenzia delle entrate	Privilegio	€ 49.562,89	45%	€ 22.303,30	13-39 40-45 46-122	€ 182,13 € 137,33 € 215,08
Rusticano Giovanni	Comune di Monreale -Tari	Privilegio	€ 6.211,00	45%	€ 2.794,95	13-45	€ 84,69
Rusticano Giovanni	Comune di Monreale - Imu	Privilegio	€ 1.055,00	45%	€ 452,25	13-39	€ 16,75
Messina Maria	Agenzia delle Entrate	Privilegio	€ 1.517,00	45%	€ 682,65	13-39	€ 25,28

Messina Maria	Comune di Monreale - Acquedotto	Privilegio	€ 4.525,09	45%	€ 2.036,29	13-45	€ 61,70
Rusticano Giovanni	Findomestic p.p.	Chirografo	€ 19.704,41	15%	€ 2.955,66	40-45 46-122	€ 18,50 €36,95
Rusticano Giovanni	Banca di sconto Cessione del quinto	Chirografo	€ 26.967,00	15%	€ 4.045,05	40-45 46-122	€ 16,18 € 51,27
Rusticano Giovanni	TIMFIN P. finalizzato	Chirografo	€ 1.176,90	15%	€ 176,54	40-45	€ 29,42
Rusticano Giovanni	IFIS NPL	Chirografo	€ 27.491,67	15%	€ 4.123,75	40-45 46-122	€ 15,50 € 52,35
Rusticano Giovanni	KRUK Investimenti SRL	Chirografo	€ 1.932,00	15%	€ 289,80	40-45	€ 48,30
Rusticano Giovanni	KRUK Investimenti SRL (cointestato Rusticano Maria Cristina)	Chirografo	€ 7.686,00	15%	€ 1.152,90	40-45 46-122	€18,96 € 13,50
Rusticano Giovanni	Revalea SPA	Chirografo	€ 13.767,00	15%	€ 2.065,05	40-45 46-122	€ 18,00 € 25,42
Rusticano Giovanni	MPS	Chirografo	€ 2.668,09	15%	€400,21	40-45	€66,70
Messina Maria	Compass	Chirografo	€ 16.072,61	15%	€ 2.410,89	40-45 46-122	€14,98 € 30,14
Messina Maria	Revalea SPA	Chirografo	€ 22.828,00	15%	€ 3.424,20	40-45 46-122	€ 16,00 € 43,23
Messina Maria	TIM	Chirografo	€ 771,80	15%	€ 115,77	40-45	€ 19,30
Subtotale 1 soddisfatto					€ 49.429,26		
Garanzie a favore di ORTOMEK di Rusticano Marco							
Rusticano Giovanni	Castello Finance SRL	Chirografo	€ 50.246,00	15%	€ 7.536,90	40-45 46-122	€ 29,40 € 95,59
Rusticano Giovanni - Messina Maria	OMAHA SPV SRL	Chirografo	€ 30.013,00	15%	€ 4.501,95	40-45 46-122	€ 25,08 € 56,51
Subtotale 2 soddisfatto					€ 12.038,85	110	€ 620,04
Totale 3 (sub 1+ sub 2)					€ 61.468,11		
TOTALE importo soddisfatto (tot.1 + tot 2 +tot 3)					€ 76.344,33	122	

La proposta prevede un preammortamento di 12 mesi destinato al pagamento dei soli costi di procedura in prededuzione, decorso tale arco temporale il debitore avvierà il pagamento nei confronti del proprio ceto creditorio, comprese le spese sorte a fronte della procedura che trovano un soddisfacimento privilegiato, secondo le modalità e tempistiche previste nella tabella, precisamente:

- le prime 12 rate di euro 678,34 saranno destinate al pagamento della prededuzione al 100%;*
- le successive 110 rate di euro 620,04 saranno destinate al pagamento dei debiti nella misura del 45% (privilegio) e nella misura del 15% per gli altri debiti chirografi.*

Tale superiore e subordinata proposta appare ragionevole in termini di durata e convenienza per i creditori.

11. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE

Lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza della proposta in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del debitore.

Nel caso di specie, il solo ricorrente Rusticano Giovanni possiede la sola proprietà di una quota immobiliare (1/9) la cui vendita, oltre a quanto sopra evidenziato, non è considerata soddisfacente mentre una soluzione come quella prospettata comporterebbe il soddisfacimento (ancorchè in misura percentuale) delle ragioni di tutto il ceto creditorio in tempi verosimilmente ragionevoli e certi.

12. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA ED ATTENDIBILITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA A CORREDO DELLA PROPOSTA

Lo scrivente OCC, ai fini del perfezionamento della proposta, è tenuto a rilasciare giudizio sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione depositata ai sensi della L. n.3/2012, ed oggi del nuovo Codice della Crisi (art.65 e ss. D.Lgs.14/2019).

A conclusione della presente relazione e delle conclusioni illustrate, il sottoscritto OCC

RILEVATO . .

• Che è stata esaminata la proposta di accordo di composizione dei debiti ex L. n. 3/2012 oggi ex art.65 e ss. D.Lgs.14/2019 che prevede da parte dei ricorrenti il pagamento dei creditori

come meglio sopra descritto;

Che sono state consultate le banche dati pubbliche al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite nella domanda L. n.3/2012;

Che è stata eseguita un'attività di riscontro dei dati con le informazioni reperibili dagli uffici tributari, dell'anagrafe tributaria, delle banche dati pubbliche, oltre a quelli direttamente messi a disposizione dai ricorrenti;

Che i controlli e le verifiche eseguite sulla documentazione messa a disposizione dai debitori consentono di esprimere un giudizio positivo sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione prodotta;

Che l'elenco nominativo dei creditori consente di individuare l'ammontare dei loro crediti e le cause di prelazione;

Che non vi sono motivi palesi, oggettivi e conosciuti, alla data attuale, che possono far ritenere che le ipotesi di pagamento dei creditori indicati nella domanda non siano ragionevoli o non permettano, in via prognostica, l'esecuzione del piano come proposto ai creditori.

ESPRIME GIUDIZIO POSITIVO

Sulla completezza e sulla attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 9, comma 3-bis lett. e) della l. n. 3/2012.

13. VERIFICA SULLA FATTIBILITÀ DEL PIANO DELL'ACCORDO

Sulla base di quanto innanzi illustrato e considerato il debito complessivo individuato, si è giunti a ritenere sostenibile e fattibile la elaborazione di un piano di rientro che prevede il pagamento di una rata mensile che permette di giungere ad un rapporto rata/reddito sostenibile come analiticamente indicato nella superiore tabella

Successivamente all'omologazione la debitrice provvederà al pagamento delle rate nella misura e termini suindicati.

I ricorrenti a garanzia dell'accordo in questione propongono un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dallo stipendio che il Sig. Rusticano Giovanni percepirà.

14. GIUDIZIO E CONCLUSIONI FINALI

Il sottoscritto avv. Daniele Di Cristina, in conformità all'incarico conferitogli, al fine di

valutare e dare un giudizio obiettivo sulla fattibilità della proposta di risanamento dei debiti dei Signori Rusticano Giovanni e Messina Mariaa e conseguente esdebitamento, ritiene che sussistono le condizioni per l'ammissione della richiesta così come formulata.

Si resta a disposizione del Tribunale e del Giudice Delegato per qualsivoglia chiarimento o necessità di integrazione della presente relazione.

Palermo, 09 novembre 2023

Avv. Daniele Di Cristina



Avv. DANIELE DI CRISTINA
Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 | 90138 Palermo
Pec: danieledicristina@pecavvpa.it
Cell. 329.9876487

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE QUARTA CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI

R.G. 232-2023 - RUSTICANO GIOVANNI+1

*Nota di deposito relazione particolareggiata ex art. 9, comma
bis 1, L. 3/2012 (oggi ex. D.Lgs14/2019).*

Il sottoscritto avv. Daniele Di Cristina, professionista incaricato delle funzioni di O.C.C., con la presente deposita nell'ambito della procedura di esdebitazione (piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore) richiesta dai Signori Rusticano Giovanni e Messina Maria, la relazione particolareggiata ex art. 9, comma bis 1, L. 3/2012 (oggi ex. D.Lgs14/2019).

Con osservanza.

Palermo, 21 novembre 2023

Avv. Daniele Di Cristina



Avv. DANIELE DI CRISTINA
 Piazza Vittorio Emanuele Orlando, 6 | 90138 Palermo
 Pec: danieledicristina@pecavvpa.it
 Cell. 329.9876487

TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE QUARTA CIVILE – PROCEDURE CONCORSUALI

R.G. 232-2023 - RUSTICANO GIOVANNI+1

*Integrazione relazione particolareggiata ex art. 9, comma bis 1, L. 3/2012
 (oggi ex. D.Lgs14/2019).*

Il sottoscritto avv. Daniele Di Cristina, professionista incaricato delle funzioni di O.C.C. nell'ambito della procedura di esdebitazione (piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore) in epigrafe, in ottemperanza al provvedimento emesso dalla S.V. in data 28/11/2023, nel rispetto dei termini assegnati, precisa quanto segue.

Richiamando quanto già relazionato agli atti, al fine di assolvere a quanto disposto dal dettato normativo stabilito dall'art. 68 comma II CCII¹, si riportano i seguenti dati nella tabella sottostante in ordine al merito creditizio calcolato sul rapporto rate di debito/reddito prodotto, dedotto il fabbisogno della famiglia secondo le previsioni ex art. 68 comma III CCII

Creditore	Credito concesso	Data concessione	Importo rata/mesi	Totale rate mensili precedenti	Reddito mensile familiare	Fabbisogno Familiare ex art. 8	Reddito al servizio del debito
Findomestic Banca	Prestito personale	12/09/2018	364/96	€ 550,51	1.797,92	€ 1.207,25	€ 40,17
Deutsche Bank	Prestito Personale	20/11/2018	€ 162/84	€ 914,51	€ 1.797,92	€ 1.207,25	€ -323,84
Banca di Sconto	Cessione quinto dello stipendio	31/03/2021	€ 303,00/120	€ 1.076,51	€ 2.059,34	€ 1.226,65	€ -243,82

¹ L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159.



Alla luce di quanto, sopra, così come peraltro indicato, in seno al piano, i soggetti finanziatori, ai fini della concessione del finanziamento, non hanno tenuto conto del merito creditizio dei debitori.

Con osservanza.

Palermo, 7 dicembre 2023

Avv. Daniele Di Cristina





TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE IV- PROCEDURE CONCORSUALI

Il Giudice

Procedura concorsuale: (Ristrutturazione dei debiti): RUSTICANO Giovanni e MESSINA Maria

Gestore della crisi: avv. Daniele Di Cristina

Giudice delegato: dott. Giulio Corsini

Il g.d.

Letta la proposta di piano familiare di ristrutturazione dei debiti del consumatore ex artt. 66 e 67 e ss. CCII depositata in data 20.11.2023 da Rusticano Giovanni e Messina Maria, rappresentati e difesi dall'Avv. Salvatore Romeo;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa sezione in data 20 novembre 2023;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67 comma 2 CCII;

letta la relazione del Professionista designato avv. Daniele Di Cristina depositata il 21.11.2023;

letta l'integrazione depositata, su sollecitazione dell'Ufficio, in data 7.12.2023;

rilevato che la suddetta Relazione e la successiva integrazione contiene le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68 commi 2 e 3 CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69 comma 1 CCII;

dato atto che non è stata indicata l'attuale pendenza di procedure esecutive in relazione alle quali valutare la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;



ritenuta, tuttavia, l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori, nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

Dispone

che la proposta depositata il 21.11.2023, l'integrazione depositata il 7.12.2023 e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del Professionista nominato Gestore della crisi, sul sito www.tribunale.palermo.it;

Dispone

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il Professionista comunichi la proposta depositata il 21.11.2023, l'integrazione depositata il 7.12.2023 e il decreto medesimo a tutti i creditori;

Dispone

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al Professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

Avvisa

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del Professionista;

Dispone

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei proponenti, nonché il divieto per i medesimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

Dispone

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il Professionista – sentiti i debitori – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di gestore della crisi, avv. Daniele Di Cristina, a cura della Cancelleria.

Palermo, 15 dicembre 2023

Il Giudice
Giulio Corsini



*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice dr. Giulio Corsini**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*

